

LA COMUNICAZIONE DAI MEDIA TRADIZIONALI AI SOCIAL

IL QUOTIDIANO

Adriana Bazzi

Inviato Corriere della Sera

V Corso Nazionale Aiom

Venezia 12-13 aprile 2019

LA MORTE DELLE «NOTIZIE»?



- La vera domanda è: che spazio rimane oggi nelle pagine di cronaca dei quotidiani per parlare di medicina e di ricerca, nel campo dell'oncologia e altro?
- E per dare «LE NOTIZIE» con le classiche cinque W?
- Ben poco.
- Che cosa è successo nel tempo e quale è la realtà dei nostri giorni

Come è cambiata l'informazione

LA METAMORFOSI ITALIANA DEL CRONISTA SCIENTIFICO

Sfogliando gli archivi del Corriere della Sera



- Le prossime diapositive vogliono illustrare che cosa è cambiato negli ultimi venti anni nell'informazione scientifica sui giornali di carta e in particolare al Corriere della Sera nella sezione «Cronache» dove, normalmente, vengono riportate «notizie». E anche in prima pagina.
- N.B.: non è un'indagine sistematica e, per facilità nella ricerca, la maggior parte degli articoli sono stati scritti dal relatore. E' più una testimonianza personale di come stano andando le cose

Tre periodi

- I titoli degli articoli che verranno ripresi, con qualche commento) riguardano tre periodi:
- - l'anno 2000
- - l'anno 2010
- - gli ultimi mesi del 2018 e i primi del 2019

I commenti si riferiscono principalmente alle notizie scientifiche (quelle da letteratura o congressi o conferenze stampa), possibilmente slegate dalla cronaca sanitaria

ANNO 2000 (1)



- Ecco alcuni titoli.
- Si può notare come vengono prese in considerazione la ricerca di base e le novità nel campo della terapia
- Le fonti di informazione sono soprattutto le riviste scientifiche e i congressi

ANNO 2000 (2)



- Ancora dalla letteratura e dai congressi
- Tetra è stata una notizia da prima pagina come molte altre all'epoca
- Allora c'era ancora grande attenzione all'Aids, ma le notizie riguardavano molti altri campi della medicina.
- La selezione di questi titoli non è stata facile perché all'epoca intere pagine erano dedicate ad argomenti medici, nonostante già da allora il Corriere avesse il supplemento Salute.
- Allora intere pagine erano dedicate alla medicina, nonostante esistesse il Corriere Salute

Dall'archivio generale del Corriere della Sera (1)



- 11 dicembre 1999
- Pagine degli Interni
- Titolo: «RICERCATORI ITALIANI FERMANO LA CRESCITA DI TUMORI NEI TOPI»
- Commento: sbagliato? Forse, ma dava l'idea di una ricerca attiva
- Oggi la pubblicazione di una notizia del genere è impensabile, o quasi

Dall'archivio generale del Corriere della Sera (2)



- Mercoledì 4 dicembre 2002
- Titolo di spalla nelle cronache italiane
- SCOPERTI I «FRENI» DEL CANCRO: UNA COPPIA DI MINUSCOLI GENI IN GRADO DI BLOCCARE IL MALE»

DIECI ANNI DOPO : IL 2010 (1)



- Ancora la ricerca ha uno spazio, quella genetica per esempio o quella sulle cellule staminali
- Con tanto di grafica cambiata e molto efficace.
- Tant'è che in quegli anni si costruivano articoli attorno a grafici che potevano essere attrattivi (la supremazia della grafica!)

IL 2010 (2)



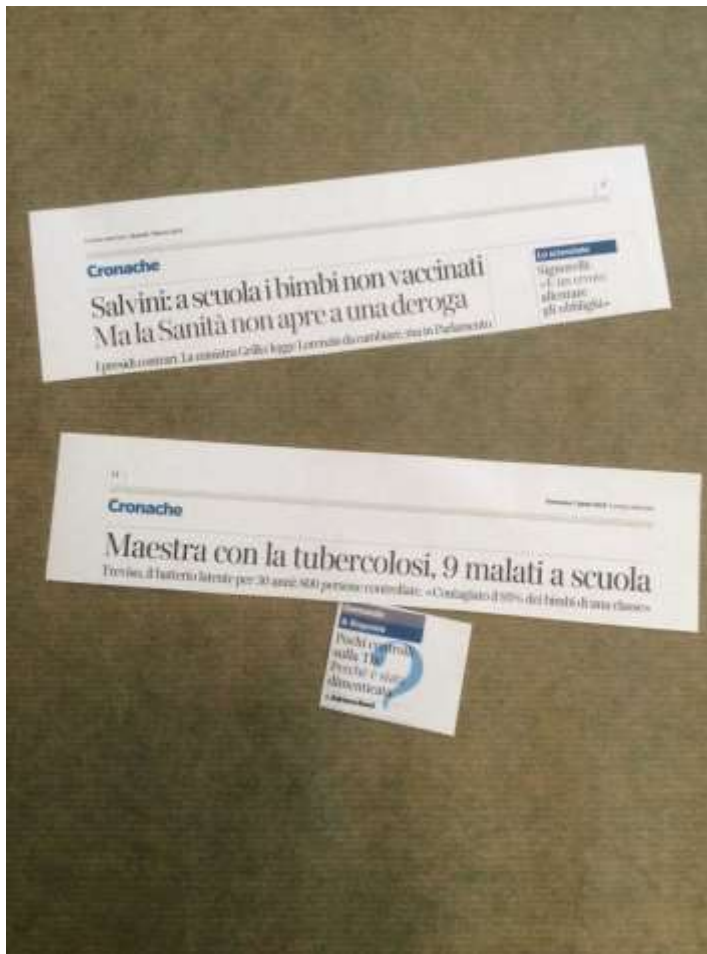
- Ancora: notizie che interessano vari settori della medicina
- Ma in ogni caso il tema «cancro» è quello che più ha resistito nel tempo
- In quegli anni cominciarono a farsi strada i temi della medicina legata ai Vip: si parlava di una malattia? Ed ecco la gallery dei Vip

2018- 2019: Dove sono le «notizie»?



- Cosa sta succedendo negli ultimi tempi?
- L'assegnazione dei Nobel è una delle poche cose certe per parlare di ricerca medica
- Ma poi gli articoli fanno riferimento soprattutto a nostri personaggi di spicco nella ricerca scientifica
- Oppure a iniziative di associazioni come quelle di Airc o Telethon
- Negli ultimi tempi, certo si è parlato anche Crispr e di T-Car cell, ma poco più.

2018 – 2019: continua



- Ultimamente le occasioni per parlare di malattie è strettamente legato alla cronaca
- E l'escamotage è quello delle «Domande & Risposte».
- Oppure con qualche commento di esperti al volo su singoli casi
- MA MANCANO I VERI COMMENTI! Su temi di ricerca e di etica

(Forse l'eccezione è stata sul ricercatore cinese He Jankui)

- Un'involuzione rispetto a venti anni fa?
- E allora le vere «notizie» della ricerca scientifica dove sono finite? Sui social?
- Per di più se non si pubblicano notizie sulla carta non si possono nemmeno rilanciare sulle pagine Facebook del giornale o sui profili degli autori (per esempio Twitter)

UNA FELICE ECCEZIONE: Asco 2018

La «copertura» del Corriere



- 1/6/18 Articolo di presentazione con i Premi ai ricercatori italiani (le storie!) (carta)
- 2/6/18 Articolo con richiamo in prima pagina sul test sul sangue (carta): Bezos e Gates
- 2/4/18 Articolo nelle pagine interne su «Curare il cancro senza chemio» (Notizia, test)
- 8/6/18: Le novità per combattere il cancro (online)
- 1/7/18 Dossier su Corriere Salute su «Chi guida la mano del chirurgo» (analisi critica a proposito di test)

(Al momento attuale un'occasione quasi irripetibile)

Domanda: perché l'articolo sui test è arrivato in prima pagina?

In Italia e all'estero

NOTIZIE DA PRIMA PAGINA

Notizie in prima pagina ieri (la carta)



- Sui giornali di carta italiani fino a qualche anno fa le notizie di medicina (quelle sul cancro comprese) non facevano fatica ad arrivare in prima pagina: Corriere della Sera, 13/10/2000: TUMORE AL SENO.UN FARMACO PER RALLENTARE IL MALE .
- Oggi no.
- Ma i giornali stranieri continuano a farlo

Notizie in «Home page» oggi (l'online)

- La versione online dei quotidiani sopperisce a questa carenza della carta e qui lo spazio per le «notizie» c'è.
- Le notizie si devono confrontare con un nuovo modo di «impaginazione» online che è quello delle cards, come dall' Asco 2017 per presentare le novità di terapia



Nessuna SIM 17:30 Corriere.it 56%

CONGRESSO AMERICANO ONCOLOGIA

Tumori: in arrivo 12 nuove cure Eccole, spiegate da super esperti



L'immunoterapia «star» del congresso dell'American Society of Clinical Oncology. Funziona riattivando le difese immunitarie: sempre più tumori possono sperare di guarire di *Adriana Bazzi, inviata a Chicago, e Vera Martinella*

f t G+ in

Una parentesi

GLI INSERTI «SALUTE»

Informazione ed educazione sanitaria

- Oggi gli inserti svolgono un grande ruolo con un occhio attentissimo alla prevenzione delle malattie e all'educazione a corretti stili di vita per mantenersi in salute.
- Oltre ovviamente a puntualizzare le nuove cure per quanto riguarda le malattie.
- Ma non sono in tempo reale sulle «notizie», anche se da quelle partono servizi.
- E le notizie sono il «cibo» per il cronista scientifico

Il punto

MENO NOTIZIE E PIÙ STORIE (CARTA)

MENO ARTICOLI E PIÙ CARDS (ONLINE)

CHE COSA STA SUCCEDENDO SULLA CARTA



- La carta attualmente segue due filoni nel campo dell'informazione medico- scientifica:
- Un'attenzione alla cronaca quotidiana: vedi vicenda vaccini o influenza
- L' interesse è rivolto soprattutto alle storie che travalicano i confini delle «Cronache» per raggiungere tanti altri settori e supplementi (per esempio le nostre Buone Notizie)
- Un esempio su tutti: Nadia Toffa delle Iene (nella foto)
- Ma c'è il calciatore che ha superato il male, il cantante lo stesso, la manager uguale, il malato che cerca anche un crowdfunding per avere terapie non disponibili in Italia . Storie trasversali che si leggono dappertutto
- Lo spazio per le «notizie vere», quelle della letteratura o dei congressi si è esaurito o quasi.

CHE COSA STA SUCCEDENDO ONLINE



- Le notizie sull'online trovano ancora il loro spazio.
- Spesso però sono riprese da agenzie o dalla stampa estera senza grandi approfondimenti per colpa della velocità di scrittura richiesta.
- E arrivano in prima pagina quando hanno un certo «appeal» del titolo a effetto.
- E, infine, spesso sono «cardizzate».

Perché la scomparsa (o quasi) delle notizie mediche dalla carta? (1)

Le ragioni sono diverse (e probabilmente differenti nelle varie testate giornalistiche).

- Un problema è la crescente **complessità** della medicina e della ricerca medica
- Oggi non si può più parlare di medicina e ricerca medica tout court, come eravamo abituati fino a qualche tempo fa perché la medicina si interseca con **altre discipline**: l'informatica e la gestione dei Big Data, l'intelligenza artificiale, la robotica e via dicendo. Ecco perché torna come il **«prezzemolo»** dappertutto
- E c'è da dire che la **ricerca** pubblicata sulle classiche riviste scientifiche **non** sembra offrire al momento **grandi spunti**.

Perché la scomparsa (o quasi) delle notizie mediche dalla carta? (2)

- E poi la scienza medica non sembra più attrattiva sul pubblico che, si deve sottolineare, almeno nel nostro paese «brilla» per il suo **analfabetismo scientifico**.
- Resistono certe **inchieste** che riguardano la sanità o le politiche sanitarie, tese soprattutto a denunciare scandali
- E manca un dibattito su temi generali della ricerca scientifica e dell'**etica** (salvo gli ultimi sulle «due culture», umanistica e scientifica ospitati dal Corriere) , anche se molto stanno facendo in questo senso i supplementi (letti da un' élite, ma il problema è portare al grande pubblico la discussione su certi temi)

CONCLUSIONI, in fieri

